
Natale: Ass. "Bambino Gesù del Cairo Onlus", al via l'iniziativa solidale "Non regali, ma formelle!" per i piccoli orfani dell'Egitto

L'associazione "Bambino Gesù del Cairo Onlus" per il prossimo Natale propone l'iniziativa solidale "Non regali, ma formelle!", che consiste nell'acquistare una formella da regalare o regalarsi, che fa parte del mosaico del logo dell'Associazione, che raffigura la copia autentica della statua della Pietà di Michelangelo. L'associazione, fondata e presieduta da mons. Yoannis Lahzi Gaid, già segretario di Papa Francesco, si prefigge di ultimare i lavori inerenti la costruzione dell'orfanotrofio "Oasi della Pietà" in Egitto, la cui denominazione fa riferimento al prezioso dono che il Pontefice ha benevolmente voluto destinare a questo progetto, una copia della Pietà di Michelangelo. Il progetto è stato avviato in seguito alla sottoscrizione del "Documento sulla fratellanza umana per la pace e la convivenza comune" da Papa Francesco e dal grande imam di Al-Azhar Ahmad Al-Tayyib ad Abu Dhabi, il 4 febbraio 2019. Le altre iniziative in essere dell'associazione sono l'Ospedale pediatrico e materno Bambino Gesù del Cairo; i convogli sanitari per offrire gratuitamente cure, medicine, accertamenti ai bambini disagiati; la catena di ristoranti "Fratello" per offrire gratuitamente cibo alle famiglie povere. Per dare corso ai lavori dell'orfanotrofio e alle altre iniziative, l'Associazione ha dato vita nel corso degli anni ad una serie di iniziative di raccolta fondi, tra le quali, appunto, "Non regali, ma formelle". Le formelle da regalare, che si possono acquistare sul sito https://bambinogesueg.com/initiatives/stones_it.php?folder=initiatives&index=stones&lang=it sono di tre colori, bianco, blu e oro, su cui verrà inciso il nome di chi l'ha acquistata per regalarsela o del destinatario del regalo. Il mosaico, una volta completato, verrà collocato nell'ingresso dell'orfanotrofio, alla destra della copia autentica della statua della Pietà di Michelangelo donata dal Papa, che è divenuta anche il logo dell'associazione.

Giovanna Pasqualin Traversa